Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 254

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 31 ottobre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 254 DEL 31 OTTOBRE 1952:

Supplemento n. 1.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1325.

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1326.

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1327.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

Supplemento n. 2.

LEGGE 16 ottobre 1952, n. 1328.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1329.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1330.

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1331.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

Supplemento n. 3.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1332.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1333.

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1334.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGE 31 ottobre 1952, n. 1335.

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 ottobre 1952, n. 1324.

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a contrarre mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche fino a concorrenza di 40 miliardi di lire per opere patrimoniali di ripristino.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche mutui fino alla concorrenza di 40 miliardi di lire.

Art. 2.

Il ricavo dei mutui è da utilizzarsi per lavori e forniture di carattere patrimoniale e di ripristino del materiale e degli impianti ferroviari.

Dal detto ricavo l'Amministrazione ferroviaria è autorizzata a prelevare la somma di L. 5.000.000.000 per partecipazioni all'aumento del capitale di enti e società, ai sensi del regio decreto 13 maggio 1929, n. 836, nonchè alla costituzione ed all'aumento del capitale di enti e società aventi per fine la produzione di energia elettrica o lo sfruttamento di altre fonti di energia da utilizzare per la trazione dei treni ed altre necessità dell'esercizio ferroviario.

Art. 3.

I mutui da ammortizzarsi in venti anni, saranno contratti alle condizioni e nei modi che verranno stabiliti con apposite convenzioni da stipularsi fra l'Amministrazione ferroviaria ed il Consorzio di credito per le opere pubbliche, con l'intervento del Ministro per il tesoro, e da approvarsi con decreto del Ministro stesso.

Il servizio dei mutui sarà assunto dall'Amministrazione ferroviaria a partire dall'esercizio finanziario 1952-53. Le rate di ammortamento saranno inscritte con distinta imputazione nei bilanci dell'Amministrazione stessa e specificatamente vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Art. 4.

Le operazioni di mutuo e tutti gli atti ad esse inerenti e conseguenti, sono esenti da ogni imposta e tassa, compresa la quota di abbonamento di cui all'art. 8 del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella legge 14 aprile 1921, n. 488.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI — MALVESTITI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1952.

Trasferimento del comune di Savogna d'Isonzo dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cormons e dell'Ufficio del registro di Gradisca d'Isonzo a quella dei corrispondenti uffici di Gorizia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni dell'Ufficio delle imposte dirette di Cormons e dell'Ufficio del registro di Gradisca d'Isonzo al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Savogna d'Isonzo un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Gorizia;

Decreta:

Il comune di Savogna d'Isonzo viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cormons e dell'Ufficio del registro di Gradisca d'Isonzo a quella dei corrispondenti uffici di Gorizia.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1952
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 134. — MOFFA

(5271)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Ferrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento,

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Ferrara e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Ferrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Magliozzi dott. Riccardo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Bonetti dott. Ivan, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

De Lucchi ing. Alberto, rappresentante del Genio civile;

Bardellini rag. Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Navarra dott. Vittorio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Montanari Federico, Pignatti Bruno, Giovannini Werter, Tortora Giuseppe, Seghi Ettore, Scagliarini Walter e Tedeschi Franco, rappresentanti dei lavoratori;

Canè dott. Claudio, Travasoni Giuseppe, Ferniti dott. Manlio e Preti rag. Carlo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Bonaguro Gino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1952

(5143) *Il Ministro*: RUBINACCI

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1952.

Inizio del pagamento delle pensioni e degli altri assegni col nuovo sistema meccanografico nelle provincie di Modena, Perugia e Verona.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante la emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti il servizio delle pensioni ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato e delle Aziende o Amministrazioni autonome di Stato, a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto il regolamento approvato con decreto Presidenziale del 31 maggio 1951, n. 362;
Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 della legge anzidetta, occorre stabilire la decorrenza dell'attuazione di tale nuovo sistema di pagamento in alcune Provincie;

Decreta:

Presso gli Uffici provinciali del tesoro di Modena, Perugia e Verona, il pagamento delle pensioni e degli altri assegni congeneri, sarà disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale — emessi con sistema meccanografico, ai sensi della legge 3 febbraio 1951, n. 38 — a cominciare dalle rate con scadenza successiva al 1° novembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1952

Il Ministro per il tesoro
PELLA

p. *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
GALATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1952
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 139. — GRIMALDI

(5302)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1952.

Inizio del pagamento delle pensioni e degli altri assegni col nuovo sistema meccanografico nella provincia di Bari.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante la emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti il servizio delle pensioni ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato e delle Aziende o Amministrazioni autonome di Stato, a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;
Visto il regolamento approvato con decreto Presidenziale del 31 maggio 1951, n. 362;
Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 della legge anzidetta, occorre stabilire la decorrenza dell'attuazione di tale nuovo sistema di pagamento in alcune Provincie;

Decreta:

Presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Bari, il pagamento delle pensioni e degli altri assegni congeneri, sarà disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale — emessi con sistema meccanografico ai sensi della legge 3 febbraio 1951, n. 38 — a cominciare dalle rate con scadenza successiva al 1° novembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 ottobre 1952

Il Ministro per il tesoro
PELLA

p. *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
GALATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1952
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 140. — GRIMALDI

(5303)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 339 del 25 ottobre 1952 riguardante i prezzi degli antibiotici E.N.D.I.M.E.A.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 339 del 25 ottobre 1952, ha ridotto come appresso i prezzi fissati con le circolari n. 301 del 29 ottobre 1951 e n. 317 del 10 aprile 1952, ferme restando le altre condizioni e modalità di cessione, per tutte le rimanenze dei sottonotati prodotti d'importazione (compreso l'ultimo lotto di penicillina cristallizzata E.R.P.) gestiti dall'E.N.D.I.M.E.A.:

A) *Diidrostreptomicina*:
fiala da 1 grammo . . . . L. 195
fiala da 5 grammi . . » 950

B) *Penicillina « G » sodica cristallizzata*:
flacone da 200.000 U. O. . . . L. 125
» » 500.000 U. O. . » 265
» » 1.000.000 U. O. . . . . » 445

(5310)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Eufemia d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 258, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 6.760.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5157)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Dolegna del Collio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 136, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Dolegna del Collio (Gorizia) di un mutuo di L. 756.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5170)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Locri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 278, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Locri (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 11.284.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5207)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Polistena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 279, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Polistena (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.480.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5208)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 8 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 173, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pimonte (Napoli), di un mutuo di L. 1.213.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5191)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 246, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Crispano (Napoli) di un mutuo di L. 1.024.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5193)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 183, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Calto (Rovigo) di un mutuo di L. 963.500, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5195)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Incisa Valdarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 137, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Incisa Valdarno (Firenze) di un mutuo di L. 1.920.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5196)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di L'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 16 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 182. è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di L'Aquila di un mutuo di L. 10.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5236)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trecenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 146, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Trecenta (Rovigo) di un mutuo di L. 4.438.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5201)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lustra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 180, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Lustra (Salerno) di un mutuo di L. 814.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5202)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 164, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico (Frosinone) di un mutuo di L. 2.244.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5156)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 233

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 ottobre 1952

Borsa di	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Bologna	—	—
» Firenze	624,90	646 —
» Genova	624,93	648,50
» Milano	624,92	648 —
» Napoli	624,90	647,50
» Palermo	—	—
» Roma	624,90	647,50
» Torino	624,94	646 —
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,92	650 —

Media dei titoli del 30 ottobre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,35
Id. 3,50 % 1902	67,50
Id. 3 % lordo	66,85
Id. 5 % 1935	98,50
Redimibile 3,50 % 1934	77 75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	75 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	95 075
Id. 5 % 1936	93 40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99 10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99 10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,125

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 ottobre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	647,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	772024	175 —	Scaringi Angelo fu Vito e figli Pio, *Vito* e Rosa, quest'ultima minore, sotto la patria potestà del padre, quali eredi indivisi di Ferrara Vincenza di Pio, moglie di Scaringi Angelo, e della figlia di costui Scaringi Filomena, dom. a Muro Lucano (Potenza).	Scaringi Angelo fu Vito e figli Pio, *Victor* e Rosa, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	6309	100 —	Malan *Gabriella Giovanna Lucy* di Daniele Bartolomeo.	Malan *Giovanna* di Daniele Bartolomeo.
Id.	6311	125 —	Malan *Lucy Gabriella* di *Bartolomeo*.	Malan *Giovanna* di *Daniele Bartolomeo*.
Id.	140516	525 —	Malan *Gabriella* Giovanna di *Bartolomeo*.	Malan Giovanna di *Daniele Bartolomeo*.
P. R. 3,50 % (1934)	433288	448 —	Gidino Agostino, Mario e Teresa fu Napoleone, minori sotto la patria potestà di Carrera Maria vedova di Gidino Napoleone, dom. a Trezzo sull'Adda (Milano), con usufrutto a Carrera Maria di *Angelo* vedova Gidino Napoleone, dom. a Trezzo sull'Adda (Milano).	Come contro, con usufrutto a Carrera Maria di *Pasquale Angelo* vedova Gidino Napoleone, dom. a Trezzo sull'Adda (Milano).
B. T. N. 5 % (1951) Serie 47ª	224	Cap. nom. 1.000 —	Resinelli Giuseppe fu Giuseppe, dom. in Lecco.	Resinelli Giuseppe fu Giuseppe, *minore sotto la patria potestà della madre Marinelli Elisabetta fu Giovanni, vedova Resinelli*, dom. in Lucca.
Id.	225	1.000 —	Resinelli Maria Adele fu Giuseppe, dom. in Lecco.	Resinelli Maria Adele fu Giuseppe, *minore*, ecc., come sopra.
Id. Serie 49ª	254	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 55ª	195	10.000 —	Resinelli Giuseppe fu Giuseppe, dom. in Lecco.	Resinelli Giuseppe fu Giuseppe, ecc., come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 2 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4856)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 296 — Data: 3 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Fabiano Angelina fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% (1906) — Capitale: L. 130.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 150 — Data: 18 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Chiofalo Domenico di Filippo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% — Capitale: L. 23.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 — Data: 27 febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Banca agricola popolare di Ragusa, sede in Ragusa — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 99 — Data: 12 maggio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Recchioni Assunta di Mariano — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% (1961) — Capitale: L. 64.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 622 — Data: 16 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Banca di credito e sovvenzioni di Reggio Calabria — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1289 — Data: 20 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Cassin Alessandro fu Emanuele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1475 — Data: 1° febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Cardelli Chiara di Oreste — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% (1950) — Capitale: L. 26.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 154 — Data: 2 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Cipriano Alfredo fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% (1935) — Rendita: L. 100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4854)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruolo di anzianità del personale provinciale dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari

Si avverte che giusto l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili della Amministrazione dello Stato, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale predetto secondo la situazione al 1° gennaio 1952.

(5237)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo Seriola e Serioletta », con sede in comune di Casalmoro (Mantova), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1952, al registro n. 17, foglio n. 31, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo Seriola e Serioletta », con sede in comune di Casalmoro (Mantova) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Tosio Luigi, presidente;
Ronandi Adriano, Barucchelli Pietro, Morelli Giacomo e Piccinelli Mario, membri.

(5148)

Costituzione del consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo Bealera di San Pietro », con sede in comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1952, al registro n. 17, foglio n. 86, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo Bealera di San Pietro », con sede in comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Piccotto Giuseppe fu Umberto, presidente;
Bertone Gio Battista fu Michele, vice presidente;
Avalis Domenico fu Francesco, membro.

(5149)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 24 maggio 1952, n. 12219, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Vegni dott. Mario, vice prefetto.

Membri:
Tizzano prof. Antonio;
Bellucci prof. Italo;
Gazzi prof. Vittorio;
Anselmi prof. Scipione, dell'Istituto superiore di sanità.

Segretario:
Pagano dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Siena.

Roma, addì 25 settembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5092)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 31 dicembre 1951, n. 17071, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1951, è costituita come appresso:

Presidente:
Zecchino dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:
Borghi dott. Giuseppe, veterinario provinciale;
Messieri prof. dott. Albino, docente in clinica medica veterinaria;
Montroni prof. dott. Luigi, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Fagioli dott. Oscar, veterinario condotto, direttore pubblici macelli di Pistoia.

Segretario:
Di Guido dott. Gustavo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5054)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446:

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i decreti del Prefetto di Salerno in data 1° giugno 1950 e 20 agosto 1952, n. 34706, coi quali è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:
Salazar dott. Lorenzo, vice prefetto.

Componenti:
Mazza dott. Giuseppe, veterinario provinciale, in servizio presso l'A.C.I.S.;
Cerruti prof. dott. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Colella prof. dott. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Ferrara dott. Vinicio, veterinario condotto.

Segretario:
Marino dott. Ernesto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5255)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a quattro posti di veterinario comunale igienista presso il comune di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 64 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934. n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 31 ottobre 1951, n. 79951, col quale è indetto pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di veterinario comunale igienista presso il comune di Milano;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento a quattro posti di veterinario comunale igienista presso il comune di Milano, è costituita come appresso:

Presidente:
Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:
Salvi dott. Giorgio, veterinario provinciale;
Finzi prof. dott. Guido, docente in clinica medica veterinaria;
Vianello prof. dott. Gino, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Gottardi dott. Giuseppe, veterinario condotto.

Segretario:
Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5254)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Graduatoria del concorso ad un posto di vice coadiutore in prova (gruppo B) nel ruolo di segreteria del Commissariato per il turismo.

Graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo *B*) del Commissariato per il turismo, indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto stesso anno (registro n. 52 Presidenza, foglio n. 38) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 19 settembre 1951:

La Farina rag. Francesca nata Crimi, media prove scritte 8,66, prova orale 9, votazione complessiva 17,66.

A termini delle vigenti disposizioni di legge, la rag. Francesca La Farina nata Crimi, è dichiarata vincitrice del concorso suddetto.

Il decreto Presidenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Commissariato per il turismo.

(5296)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.